



AVELLINO – Negli ultimi giorni sono stati segnalati alla sala operativa del comando provinciale diversi tentativi di truffa da parte di malviventi che telefonano a cittadini della provincia irpina, spacciandosi per appartenenti alla Guardia di Finanza. I truffatori, qualificandosi come finti “Marescialli” o “Ispettori”, utilizzano un falso pretesto, invitando la vittima, in genere persone anziane o sole, a uscire di casa urgentemente per recarsi in caserma per non meglio specificati accertamenti. Lo scopo della telefonata, effettuata con la tecnica dolosa c.d. spoofing telefonico - che permette di falsificare l'Id del chiamante, mostrando sul display del telefono del destinatario il numero di telefono 082532210, intestato alla Guardia di Finanza di Avellino, è far allontanare le vittime per lasciare l'appartamento vuoto, consentendo così ai complici di entrare e mettere a segno furti in abitazione. La Guardia di Finanza non convoca mai i cittadini al telefono con queste modalità d'urgenza. In caso di reali controlli o necessità, i militari si presentano di persona in divisa ed esibendo il proprio tesserino di riconoscimento, oppure notificano atti ufficiali scritti. Consigli utili per la sicurezza:

- non abbandonare la casa: se si riceve una chiamata in cui si chiede di andare subito in caserma, non muoversi;
- non fornire dati personali: non dare informazioni su orari, impegni o su quante persone ci sono in casa;
- verificare sempre: riattaccare il telefono, attendere qualche secondo per essere sicuri che la linea sia libera, e chiamare il 117 (Numero di pubblica utilità della Guardia di Finanza), per

verificare la veridicità della chiamata;

- segnalare subito: avvisare i vicini di casa e i parenti anziani, che sono le vittime più colpite da questo tipo di reato.

L'invito rivolto alla popolazione è di contattare, sempre e tempestivamente, il numero del servizio di pubblica utilità “117”, mediante il quale è possibile dialogare direttamente con la Guardia di Finanza – tutti i giorni, 24 ore su 24 – per richiedere informazioni e interventi in tutti i settori operativi del Corpo. La collaborazione di tutti è fondamentale per fermare questi episodi e proteggere la nostra comunità.